



Città di Pianella

PROVINCIA DI PESCARA

Area Gestione Territorio

REGISTRO GENERALE N. 943 del 22/12/2022

Determina di Settore N. 339 del 22/12/2022

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO SIM PER IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA. AFFIDAMENTO TRAMITE MEPA ALL DITTA VODAFONE ITALIA SPA. -CIG: ZAE38EDBD1-

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

-si rende necessario provvedere all'acquisto di n. 6 sim necessarie per l'impianto di videosorveglianza;
RITENUTO, pertanto, provvedere con tempestività alla fornitura di che trattasi;

VISTO:

- l'art. 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" il quale prevede che: "*Fermo restando quanto previsto all'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, e all'art. 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati*";

- l'art. 1, comma 8, del citato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che "*I contratti stipulati in violazione del precedente comma 7 sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, degli strumenti di acquisto di cui al precedente comma 7 e quello indicato nel contratto*";

PRESO ATTO CHE il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie di cui sopra;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 22 della Direttiva UE 2014/24/EU sugli appalti pubblici, "Regole applicabili alle comunicazioni", ha introdotto l'obbligo di abbandono delle modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara;

- l'art. 40 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che:

“1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell’articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell’amministrazione digitale.

2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

- la suddetta normativa non si applica agli affidamenti inferiori ad € 5.000,00;

VISTO l’articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, modificato da ultimo dall’art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, che dispone: *“...Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”;*

RICHIAMATO:

- l’art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 ai sensi del quale, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- l’art. 37 del D.lgs. 50/2016 ai sensi del quale, per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 40.000 euro, non sussiste l’obbligo di avvalersi di forme di aggregazione delle committenze;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell’art 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4;

CONSIDERATO CHE:

- il valore del presente affidamento risulta essere inferiore a 5.000 €, IVA esclusa;

- ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. b) del D.lgs. 50/2016 per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato è possibile utilizzare il criterio del minor prezzo;

RICHIAMATO l’art. 36, comma 6, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 a tenore del quale: *“Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell’economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;*

RITENUTO opportuno avvalersi del Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA) messo a disposizione per le stazioni appaltanti dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A.;

PRESO ATTO CHE le modalità di acquisizione di beni e servizi sul MePA sono tre, nello specifico:

a) Ordine Diretto di Acquisto (ODA), che prevede l’acquisto del bene/servizio direttamente dai cataloghi dei prodotti pubblicati dai fornitori;

b) Richiesta di Offerta (RDO), per cui le pubbliche amministrazioni hanno la possibilità di richiedere ai fornitori delle offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze;

c) Trattativa Diretta, che prevede la possibilità di richiedere delle offerte ad un singolo fornitore precedentemente individuato;

ESAMINATA l'offerta della Vodafone Italia spa P.I. 08539010010 che per la fornitura di n. 6 Sim per 24 mesi richiede la somma di € 1.065,60 oltre Iva 22% e così in complesso € 1.300,03;

CONSTATATO che il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in conformità agli accertamenti svolti;

DATO ATTO CHE si è provveduto a generare il seguente Ordine Diretto di Acquisto: ODA n. 7078748 dell'importo di € 1.065,60 oltre IVA 22% pari ad € 234,43 e così in totale di € 1.300,03, in favore della ditta Vodafone Italia spa P.I. 08539010010 con sede in via Jervis n. 13 IVREA (TO), per l'affidamento della fornitura di che trattasi;

RITENUTO:

- di emettere, secondo quanto previsto dai protocolli MePA per le procedure di acquisto, l'ODA di cui sopra;
- di affidare il servizio di che trattasi al suddetto operatore economico;
- di dover procedere all'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 183 comma 3 del d.lgs. n. 267/2000, con imputazione della spesa al cap. 35 dei relativi bilanci di competenza;

ATTESO CHE ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., il codice identificativo di gara (CIG) relativo all'affidamento del servizio in oggetto è il seguente: **ZAE38EDBD1**;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE l'istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- gli artt. 107 c. 2 e 3, 109 c. 2, 183, 191 e 192 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- lo Statuto dell'Ente;
- D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la delibera di C.C. n. 11 del 30/05/2022, con la quale è stato approvato il DUP e il Bilancio di previsione triennale 2022/2024;
- la delibera di G.C. n. 61 del 15/07/2022 con la quale è stato approvato il PEG 2022/24;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Decreto del Sindaco n. 1 del 1 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'area Gestione del Territorio;

Dato altresì atto che non sussiste obbligo di astensione per la sottoscritta nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con delibera di G.C. n° 34 del 27/04/2020;

D E T E R M I N A

1. DI DARE ATTO CHE le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI AFFIDARE, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla ditta Vodafone Italia spa P.I. 08539010010 la fornitura di n. 6 Sim per 24 mesi per la somma di € 1.065,60 oltre Iva 22% e così in complesso € 1.300,03, alle condizioni di cui

all'ordine diretto d'acquisto;

3.DI PROCEDERE all'acquisto suddetto tramite l'Ordine Diretto di Acquisto n. 7078748 del 5/12/2022 generato sul portale MePA, per un importo complessivo di € 1.303,03 compreso IVA;

4.DI APPROVARE l'Ordine Diretto di Acquisto n. 7078748 del 5/12/2022;

5.DI IMPEGNARE la spesa complessiva di € 1.300,03 IVA al 22% inclusa al cap. 300/98 del bilancio cef;

6.DI DARE ATTO CHE l'ordine generato automaticamente dalla piattaforma Mepa equivale a stipula del contratto;

7.DI ATTESTARE l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del Responsabile del l'area che sottoscrive la presente determina e che è altresì responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012 e degli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;

8.DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio;

9.DI DARE ATTUAZIONE agli adempimenti di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

10.DI TRASMETTERE la presente al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 151 del D.lgs. n. 267/2000.

IL RESP DI AREA
Arch. Domenico FINEO

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 1139 del 21/12/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile dell'Area Arch. Domenico Fineo

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 1139 del 21/12/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art 184, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Dati contabili:

CIG	Anno	Impegno	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
ZAE38EDBD1	2022	940	01021	140	300	98	U.1.03.01.02.0 06	1.300,03

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Giansante Lorena

Il Responsabile dell'Area
Firmato digitalmente
FINEO DOMENICO

